

**Comune di CANNARA**  
**Revisore dei Conti**

**Verbale n. 67 del 09.03.2019**

<b>Parere dell'organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014</b>
---

L'anno 2019 il giorno 9 del mese di Marzo, presso il suo studio in Città di Castello – PG – Via Giovan Battista Venturelli, 11/h - il revisore unico del Comune di Cannara, Sabba Rosanna, nominata con delibera C.C. n. 5 del 02.02.2016,

Ricevuta in data 04/03/2019 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui", presa visione della documentazione messa a disposizione dall'Ente, tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

tenuto conto che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

preso atto delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

*L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati secondo la tecnica di campionamento casuale.*

### 1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Dall'esame è risultato

- che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate.
- che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

### 2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 505.205,96.

La composizione del FPV 2018 è la seguente:

FPV 2018	
SPESA CORRENTE	€ 117.235,96
FPV 2018	
SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 387.970,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 505.205,96</b>

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	€ 63.232,99
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 38.301,62
Altri incarichi	€ 15.701,35
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
<b>Totale FPV 2017 spesa corrente</b>	<b>€ 117.235,96</b>

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

#### **4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2018**

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dall'esame della documentazione messa a disposizione dagli uffici è risultato:

- che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate;
- che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

#### **5. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

#### **6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

#### **7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione, sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	31.029,91	54.865,36	101.072,60	228.650,87	237.241,26	588.907,41	1.241.767,41
Titolo 2				241,33		1.400,00	1.641,33
Titolo 3		65.998,36	86.278,57	86.639,41	36.522,54	58.914,33	334.353,21
Titolo 4		89.075,66		1.044,00	240.680,50	74.760,45	405.560,61
Titolo 5							0,00
Titolo 6	122.687,12	140.185,73					262.872,85
Titolo 7							0,00
Titolo 9	616,95	575,43	4.050,08	3.921,15			9.163,61
<b>Totale</b>	<b>154.333,98</b>	<b>350.700,54</b>	<b>191.401,25</b>	<b>320.496,76</b>	<b>514.444,30</b>	<b>723.982,19</b>	<b>2.255.359,02</b>

#### **8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI**

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	3.673,54	0,00	3.736,46	21.806,53	54.922,48	513.577,90	597.716,91
Titolo 2		1.414,00	0,00	0,20	34.016,71	130.412,29	165.843,20
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	13.675,22	3.836,34	6.756,13	31.951,35	2.415,00	96.612,07	155.246,11
<b>Totale</b>	<b>17.348,76</b>	<b>5.250,34</b>	<b>10.492,59</b>	<b>53.758,08</b>	<b>91.354,19</b>	<b>740.602,26</b>	<b>918.806,22</b>

## 9. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, preso atto del parere positivo espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, il revisore esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Città di Castello, lì 09.03.2019

L'Organo di Revisione  
Rosanna Sabba